

Analisi settimanale

17 - 23 Ottobre 2016

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

p3	Economia	Buoni dati economici e Fed minutes senza sorprese - Yann Queleonn
p4	Economia	Una reazione veramente Thai - Peter Rosenstreich
p5	Economia	BoE avvantaggiata dalla debole sterlina - Yann Queleonn
p6	Mercati FX	IMM e posizionamento dei Non-Commercial - Yann Queleonn
	Termini Legali	

Economia**Buoni dati economici e Fed minutes senza sorprese**

Ben sette membri della Fed hanno parlato nella settimana appena trascorsa, inclusa Janet Yellen. Le aspettative di rialzo dei tassi a Dicembre continuano a crescere, ora al 68%. Sembra ripetersi lo scenario dello scorso anno. L'ultima settimana ha portato buoni dati economici e minutes del meeting di Settembre senza particolari novità.

I membri della Fed restano divisi, e a Settembre la decisione di lasciare i tassi invariati è stata opera di Janet Yellen. E' opinione diffusa che un rialzo dei tassi in tempi "relativamente brevi" sia la soluzione ideale.

Continuiamo a credere che la Fed probabilmente agirà per preservare la propria credibilità, e non perchè l'economia stia particolarmente brillando. Di conseguenza è probabile che nel 2017 la Fed rimanga poi alla finestra. Ricordiamo i primi annunci su un rialzo dei tassi quando il tasso di disoccupazione era sceso al 6.5%, nel mese di Aprile 2014. Inoltre, l'inflazione di fondo è sopra il target del 2% da quasi un anno, ma nessuna azione è stata intrapresa. I fatti contano più delle parole, e non possiamo certo giudicare come falco un istituto che agisce come la Fed negli ultimi anni.

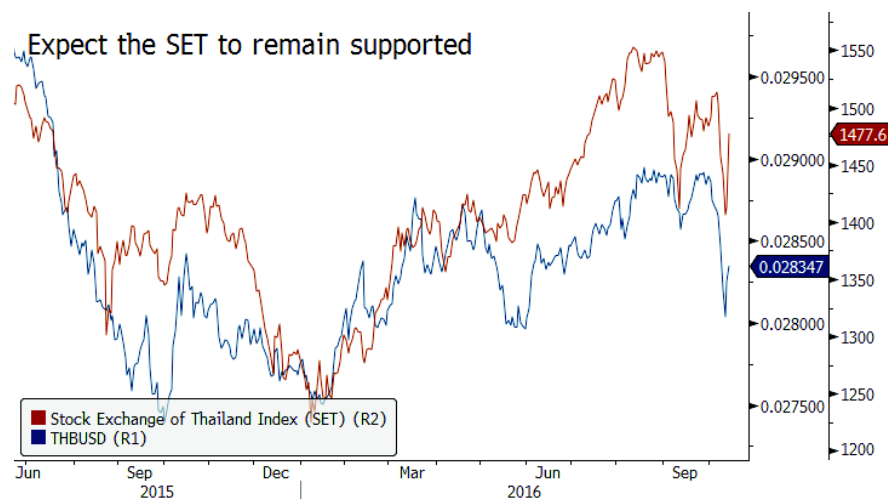
C'è da chiedersi come mai la Fed ha deciso di alzare i tassi ora che le aspettative di inflazione si stanno riducendo. Inoltre, il mercato del lavoro è stato sempre elemento fortemente considerato dalla Fed per decidere sui tassi, e gli ultimi NFP hanno mostrato disoccupazione in crescita al 5% e salari in diminuzione (anche se il dato complessivo è risultato non lontano dal precedente e dal valore atteso). Gli obiettivi che la Fed si pone da mandato, piena disoccupazione e stabilità dei prezzi, sono a rischio. E l'incertezza ora deriva anche dal fatto che la decisione della banca centrale americana non sembra più dipendere dai dati economici come in precedenza.

Guardando al mercato delle valute, EURUSD si trova sui livelli minimi da tre mesi, con possibilità di un rimbalzo soprattutto in caso di dati economici non convincenti o dichiarazioni contrastanti dei membri della Fed. Al momento, la domanda di dollaro resta elevata nonostante la crescita dei prezzi del petrolio. Generalmente, quando il petrolio sale il dollaro si indebolisce. Nonostante ciò crediamo che area \$51 rappresenti un livello ancora relativamente basso, e la recente salita sta supportando i mercati azionari. E' quindi nostra opinione che ulteriori rialzi del petrolio siano necessari prima di iniziare a notare sensibili vendite di dollaro.

Economia
Una reazione veramente Thai

La Thailandia è in stato di shock dopo la morte di Bhumibol Adulyadej, il Re più longevo e amato della storia. Si attende di sapere come verrà organizzato il periodo di cordoglio. Difficilmente i partiti politici proveranno ad avvantaggiarsi della situazione, per rispetto nei confronti del monarca. Nonostante le preoccupazioni per questa fase di transizione e per la sfida che attende il suo unico figlio, crediamo che le conseguenze di questo evento non saranno così drammatiche. Il governo, gestito dalle forze militari dal colpo di stato di metà 2014, dovrebbe mantenere il controllo della situazione.

Se i flussi in uscita dovessero mostrarsi eccessivi, è probabile un intervento della BoT. Mr Veerathai ha già affermato in passato di essere pronto ad intervenire nel caso di movimenti della valuta incompatibili con la stabilità finanziaria e la ripresa economica thailandese. Bisogna monitorare la situazione fino a quando l'attuale fase di transizione sarà completata. Il THB potrebbe indebolirsi, ma nulla di drastico. I mercati sono in attesa di un potenziale crollo del mercato azionario thailandese, ma ciò che potrebbe accadere è addirittura l'opposto. Crediamo che l'indice SET potrebbe apprezzarsi nelle prossime settimane. La scomparsa del monarca è più della semplice perdita di un leader: si tratta infatti del padre e del guardiano di un regno. Gli analisti internazionali hanno analizzato l'ultimo caotico periodo, individuando la morte del Re come causa per innescare nuovi disordini sociali e politici. Tuttavia crediamo che i thailandesi cercheranno di difendere il proprio mercato nonostante le potenziali vendite degli investitori internazionali. Per loro, infatti, a questo punto non si tratta principalmente di guadagni economici ma di difesa dell'orgoglio nazionale.



Economia
BoE avvantaggiata dalla debole sterlina
Crash della sterlina ancora inspiegabile

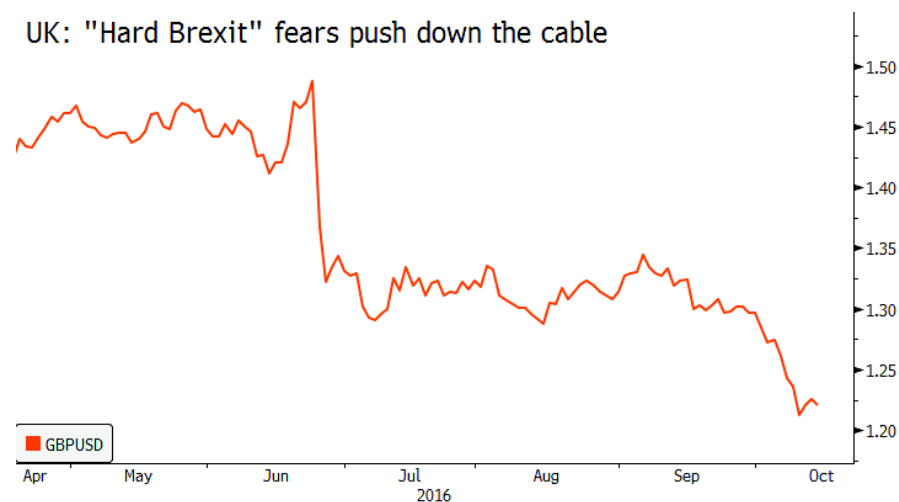
Una settimana dopo il crash della sterlina, con GBPUSD sceso sotto 1.2000 prima di un discreto rimbalzo, non è ancora chiaro perchè ciò sia accaduto. Possiamo accusare gli algoritmi, ma qual è la motivazione razionale dietro queste vendite? In molti credono anche che sia un errore umano ad aver scatenato il crollo brutale.

Tutto ciò non modifica il nostro punto di vista sulla sterlina, ma anzi rappresenta una buona opportunità per nuove operazioni in acquisto. Le conseguenze della Brexit sono state esagerate, e l'incubo di cui si parlava non sembra corrispondere alla realtà. Anzi, sembra che persino la "Hard Brexit", con il Regno Unito fuori dal mercato unico, costituisca ora un'opzione concretamente percorribile.

L'economia del Regno Unito non crollerà

La Brexit non è la fine del mondo. Inoltre, per la BoE l'attuale debolezza del pound è elemento positivo, che sta aiutando il paese. Inoltre, dopo il referendum la crescita dei prezzi delle abitazioni è scesa ai minimi da tre anni. I timori di una "Hard Brexit" mantengono la sterlina a livelli molto bassi, e investire sul fatto che l'economia del Regno Unito non crollerà sembra una buona operazione finanziaria.

Restiamo però cauti in quanto un rialzo dei tassi della Fed potrebbe spingere il cable ancor più verso il basso. Un atteggiamento aggressivo della banca centrale americana potrebbe sorprendere i mercati. Tuttavia, la Fed si è spesso mostrata colomba alla realtà dei fatti, e quindi riteniamo ci sia un buon potenziale rialzista per la Sterlina.

UK: "Hard Brexit" fears push down the cable


Mercati FX
IMM e posizionamento dei Non-Commercial

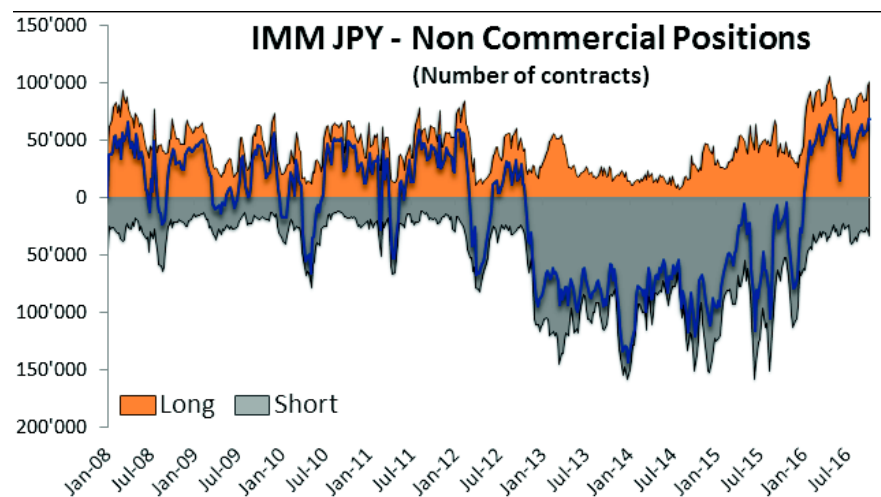
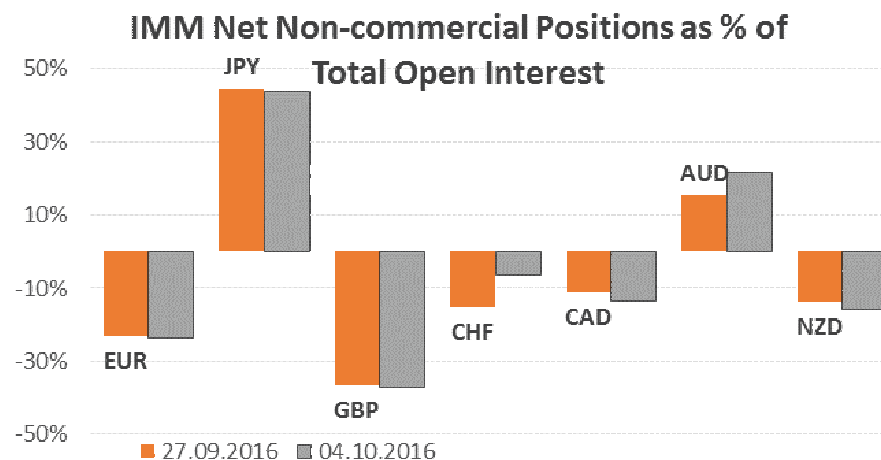
L'indicatore **International Monetary Market (IMM)** sul posizionamento dei non-commercial viene utilizzato per visualizzare i flussi di denaro da una valuta all'altra. E' generalmente visto come indicatore contrario quando assume valori estremi.

I dati IMM coprono le posizioni degli investitori per la settimana terminata il 4 Ottobre 2016.

Le vendite di yen restano molto elevate. Lo status di valuta rifugio continua ad attrarre investitori nonostante la continuazioni delle politiche monetarie ultra-accomodanti.

Si riducono invece le posizioni short sul franco svizzero. Le elezioni presidenziali americane stanno causando molta incertezza nel mercato, e gli acquisti di franco dovrebbero quindi proseguire.

Moltissime vendite sulla sterlina, e ciò potrebbe spiegare perchè il crash della scorsa settimana è stato così intenso. Crediamo che la Brexit non sarà un incubo come si pensava, e gli investitori dovrebbero cominciare gradualmente a invertire le proprie posizioni.



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo rassicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.

© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.